

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Oggetto: L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.). Revoca D.D.P.F. n. 459/IFD/2017.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- 1) di emanare le disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA), nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 287 del 21 marzo 2022, così come riportate nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 2) di stabilire che il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo all'approvazione del presente atto;
- 3) di revocare il D.D.P.F. n. 459/IFD del 31 agosto 2017 avente ad oggetto: "L.R. n. 16/1990, art. 10 – Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.);
- 4) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
- 5) di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.



Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*dott. Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. Normativa di riferimento

- Legge del 21 dicembre 1978, n. 845: “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- D.Lgs 13 del 16.01.2013: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- D.M. 30.06.2015: “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 “Adozione del Piano nazionale nuove competenze”;
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31 “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2”;
- L.R. del 28 dicembre 2010, n. 20 il cui art. 23 modifica l’art. 12 della legge regionale n. 16 del 26.03.1990;
- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
- D.G.R. n. 19 del 20/01/2020: “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell’all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”);
- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018: “D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali”: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n. 1093 del 03/08/2020: “Approvazione delle linee di indirizzo delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021: “Revoca della D.G.R. n. 922 del 29/07/2019 concernente: “Approvazione delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale” e approvazione nuove linee di intervento”;
- D.G.R. n. 195 del 28/02/2022: “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione PIANO ATTUATIVO



REGIONALE MARCHE del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;

- D.G.R. n. 287 del 21/03/2022: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n. 992/2017”;
- Nota Anpal 0390831|31/03/2022|R_MARCHE|GRM|PSL|A|380.60/2022/PSL/6932 di valutazione con esito positivo del Piano attuativo regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

B. Motivazione

L’art. 10, comma 2 della L.R. 16/1990 prevede l’autorizzazione da parte dell’ente delegato competente per territorio delle iniziative di formazione professionale volte al rilascio di attestati di qualifica validi ai fini del collocamento.

Con DGR n. 992 del 29/08/2017 è stata adottata, in una logica di semplificazione amministrativa, una procedura unica di autorizzazione sia per i corsi ammessi al Catalogo regionale per l’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) sia per i corsi non ammessi a tale Catalogo.

Con D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021 sono state approvate le nuove linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale che disegnano il quadro di insieme delle modalità di progettazione e erogazione dei servizi formativi con riferimento al Repertorio regionale dei profili professionali. Il Repertorio regionale dei profili professionali, approvato con DGR n. 740 del 5/6/2018, costituisce il riferimento in termini di contenuti professionali delle qualificazioni rilasciate dalla Regione sia a conclusione di percorsi formativi, sia al termine dei processi di Individuazione, Validazione e Certificazione di competenze (IVC) acquisite in contesti non formali e informali in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 13/2013. A tal fine i profili professionali e le relative ADA ed UC sono correlati al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR) e all’Atlante del Lavoro.

Con la recente approvazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), avvenuta con DGR n. 195 del 28/02/2022, è stato previsto che le azioni formative nei confronti dei beneficiari individuati dal programma GOL potranno essere finanziate attraverso l’utilizzo di vari strumenti operativi tra cui anche il Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.).

Considerate le nuove linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con la DGR n. 1140/2021 e l’approvazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) approvato con la DGR n. 195/2022 si è reso necessario un aggiornamento e un adeguamento delle disposizioni per l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 16/1990, delle azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) che sono state da ultimo approvate con DGR n. 287 del 21 marzo 2022 e precedentemente condivise con la Commissione Regionale Lavoro nella seduta del



16/03/2022.

Con il presente decreto si procede all'attuazione delle disposizioni approvate con la suddetta DGR n. 287/2022 prevedendo le seguenti modalità attuative:

- l'autorizzazione sarà concessa per i percorsi di aggiornamento (upskilling) e per i percorsi di riqualificazione (reskilling), in linea con il Piano nazionale nuove competenze;
- i percorsi formativi autorizzati rilasceranno attestati di qualificazione riferita ad intero profilo professionale o a singola UC (singole UC o Competenze chiave, linguistiche e digitali) o attestazioni degli apprendimenti conseguiti con riferimento a "conoscenze" e "abilità" di singole UC o attestati di idoneità e di abilitazione previsti da normative nazionali;
- l'autorizzazione all'attuazione dei progetti formativi e inserimento nel Catalogo regionale avverrà a cadenza trimestrale: due mesi per la presentazione dei progetti e il mese successivo per il rilascio dell'autorizzazione e inserimento nel Catalogo regionale;
- La formazione a catalogo potrà essere fruita, anche con il sostegno economico di risorse pubbliche e l'emanazione di appositi avvisi pubblici, con i seguenti strumenti operative:
 - assegnazione di voucher individuali o aziendali da spendere direttamente presso gli enti di formazione accreditati;
 - assegnazione di lotti di ore di formazione a raggruppamenti (ATI/ATS) di enti di formazione accreditati;
 - procedure a sportello o just in time.
- il termine per la presentazione delle domande decorrerà dal giorno successivo all'approvazione del presente atto.
- per i massimali di costo delle varie tipologie formative si fa riferimento alle unità di costo standard (UCS) validate per Garanzia Giovani e potranno essere utilizzate le UCS che verranno validate nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2021/2021.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

C. Esito dell'istruttoria

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente per oggetto: "L.R. 16/1990, art. 10 – Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.). Revoca D.D.P.F. n. 459/IFD/2017".

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Tiziana Tommasi)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A

